



PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI



Comunità Coro

Ritiro Comunità Coro

Tropea 30 Aprile/1° Maggio 2014

Cristiani si diventa!



Ritiro Comunità Coro Tropea 30 Aprile/1° Maggio 2014



Cristiani si diventa!

"Gesù e l'esperienza di essere una cosa sola"

"Io e il Padre siamo una cosa sola" (Gv 10,30)

*"Per una spiritualità della libertà radicale:
una partecipazione voluta e creativa all'Opera di Dio" (A.Nolan)*

Giorno 30 Aprile

- *Carto di Lode e di Preghiera*



Dal Vangelo Giovanni (14, 1-31)

1 «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. 2 Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; 3 quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. 4 E del luogo dove io vado, voi conoscete la via». 5 Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». 6 Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e



la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **7** Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». **8** Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». **9** Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? **10** Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. **11** Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse. **12** In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. **13** Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. **14** Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. **15** Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. **16** Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, **17** lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. **18** Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. **19** Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. **20** In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi. **21** Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». **22** Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». **23** Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. **24** Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. **25** Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. **26** Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. **27** Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. **28** Avete udito che vi ho detto:



Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. **29** Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. **30** Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, **31** ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui».

Pregliera comunitaria

Signore Gesù,
vorrei amare fino alla fine!
Signore Gesù, ti guardo mentre ti decidi per me, e la tua scelta è chiara: è amore fino alla fine; fino all'umile servizio del fratello, fino al perdono, fino a rimetterci, fino a offrirti tutto, a dare la vita per ogni uomo, anche per me, anche per i miei fratelli.
Signore Gesù, ti guardo mentre mi dai l'esempio: colmani del tuo Spirito, che mi dia luce per conoscere la volontà del Padre le forza per compierla: solo così troverò la gioia.

Signore Gesù, ti guardo mentre vai fino in fondo: tu mi ami da sempre, comunque e per sempre; tu mi inviti, mi chiami alla felicità più grande; tu mi mostri che ogni fatica è per la gioia, ogni sofferenza trova una consolazione, ogni notte è vinta dall'alba di un nuovo giorno, ogni croce porta alla risurrezione.
Signore Gesù, che di continuo poni il tuo sguardo d'amore su di me, fammi forte: io vorrei somigliarti.
Vorrei imparare da te ad amare fino alla fine. Amen.

L'approfondimento

LAVORO DI GRUPPO: Gesù e l'esperienza di essere una cosa sola "

(TRATTO DA Cristiani di diveta di Albert Nolan – Ed. emi – aprile 2013)

Ore 19.00/19.30 CENA FRATERNA



1° Maggio

Ore 8.30 - Colazione

Ore 9.00 Canto di Lode e di Preghiera



Dal Vangelo di Giovanni (15, 1-17)

1 «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. **2** Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. **3** Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. **4** Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. **5** Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. **6** Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. **7** Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. **8** In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. **9** Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. **10** Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. **11** Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. **12** Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. **13** Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. **14** Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. **15** Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. **16** Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto



rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. **17** Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Dalla Prima Lettera di S. Paolo Apostolo ai Tessalonicesi

“Vivete in pace tra voi. ¹⁴Vi esortiamo, fratelli: ammonite chi è indisciplinato, fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti. ¹⁵Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti. ¹⁶Siate sempre lieti, ¹⁷pregate ininterrottamente, ¹⁸in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. ¹⁹Non spegnete lo Spirito, ²⁰non disprezzate le profezie. ²¹Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. ²²Astenetevi da ogni specie di male”.

(Risonanza della Parola)

Preghiera a Maria Madre della Chiesa

Maria donna del servizio prestami il tuo grembiule preparato a Nazareth e mai dismesso...

Maria donna vera strappami le plastiche facciali che sfregiano l'immagine di Dio

Maria donna del primo passo insegnami a camminare senza contare i passi

Maria donna missionaria rendi polverosi i miei piedi per il lungo calcare i sentieri del mondo

Maria donna del primo sguardo dilata i miei occhi con la luce del Risorto

Maria donna del pane affina in me il gusto dell'essenziale nella semplicità

Maria donna in cammino provoca in me il rifiuto definitivo della poltrona e delle pantofole

Maria donna del vino nuovo regalami un cuore traboccante di gioia e di letizia

Maria donna del silenzio stabilisci il mio domicilio nella contemplazione di Dio



Maria donna obbediente attira il mio sguardo perché possa obbedire sempre più in alto

Maria donna che conosce la danza fa' di me un rigo musicale su cui ognuno possa cantare la sua vita

Maria donna del sabato santo rendimi familiare la morte come ingresso nella risurrezione

Maria donna del terzo giorno addestrami a leggere la storia alla luce dell'Apocalisse

Maria donna del piano superiore scioglimi dall'arroganza della carriera per accedere solo al piano dello Spirito Santo

Maria donna dell'ultima ora affretta il mio passo verso il fratello che mi attende, verso il Cristo che mi precede, verso il Padre pronto ad accogliermi nell'Amore dello Spirito.

(tratto dagli scritti di Don Tonino Bello)

Ore 10.00 - Ripresa dei lavori di gruppo

Ore 11.00 - Condivisione dei lavori

Ore 11.45 - Relazione di Don Gaetano su: "La liberta' cristiana

a servizio dell'uomo"

Ore 13.00 - Pranzo.

Ore 15.30 - Verifica del cammino comunitario e impegni per il prossimo anno

Ore 17.30 - Celebrazione Eucaristica

P.S.

A Ricordo del nostro cammino, verrà consegnato un uovo decorato.

Il Cristianesimo riprese le tradizioni che vedevano nell'uovo un simbolo della vita, rielaborandole nella nuova prospettiva del Cristo risorto. L'uovo infatti somiglia a un sasso e appare privo di vita, così come il sepolcro di pietra nel quale era stato sepolto Gesù. Dentro l'uovo c'è però una nuova vita pronta a sbocciare da ciò che sembrava morto. In questo modo, l'uovo diventa quindi un simbolo di Risurrezione.

Per noi è anche, conseguentemente, augurio di:

- Essere dalla parte della vita;
- Alimentare una Spiritualità feconda;
- Operare nella carità fraterna con la gioia di Cristo Risorto.



(Rientro a casa con sosta (per chi vorrà) a Pizzo per deliziarci con il Tartufo locale)



Appendice

Fratello sole e sorella luna (Claudio Baglioni)

*Dolce sentire
come nel mio cuore,
Dolce capire
che non son più solo
ma che son parte
di una immensa vita,
che generosa
risplende intorno a me:
dono di Lui
del suo immenso amore.
Ci ha dato il cielo
e le chiare stelle
fratello sole
e sorella luna;
la madre terra
con frutti, prati e fiori
il fuoco, il vento,*

*ora umilmente,
sta nascendo amore.
l'aria e l'acqua pura
fonte di vita,
per le sue creature
dono di Lui
del suo immenso amore
dono di Lui
del suo immenso amore.
Sia laudato nostro Signore
che ha creato
l'universo intero.
Sia laudato nostro Signore
noi tutti siamo sue creature:
dono di Lui
del suo immenso amore
beato chi lo serve in umiltà.*



CANTICO DELLE CREATURE *Versione in italiano contemporaneo*

Altissimo, Onnipotente Buon Signore, tue sono la lode,
la gloria, l'onore ed ogni benedizione.

A te solo Altissimo, si addicono e nessun uomo
è degno di pronunciare il tuo nome.

Tu sia lodato, mio Signore, insieme a tutte le creature
specialmente il fratello sole, il quale è la luce del giorno,
e tu attraverso di lui ci illumini.

Ed esso è bello e raggianti con un grande splendore:
simboleggia te, Altissimo.

Tu sia lodato, o mio Signore, per sorella luna e le stelle:
in cielo le hai formate, chiare preziose e belle.

Tu sia lodato, mio Signore, per fratello vento, e per l'aria
e per il cielo; quello nuvoloso e quello sereno e ogni tempo
tramite il quale dai sostentamento alle creature.

Tu sia lodato, mio Signore, per sorella acqua,
la quale è molto utile e umile, preziosa e pura.

Tu sia lodato, mio Signore, per fratello fuoco,
attraverso il quale illumini la notte.

È bello, giocondo, robusto e forte.

Tu sia lodato, mio Signore, per nostra sorella madre terra,
la quale ci dà nutrimento, ci mantiene



e produce diversi frutti con fiori colorati ed erba.

Tu sia lodato, mio Signore, per quelli che perdonano
in nome del tuo amore e sopportano malattie e sofferenze.

Beati quelli che le supporteranno in pace,
perchè saranno incoronati.

Tu sia lodato, mio Signore, per la nostra morte corporale,
dalla quale nessun uomo vivente può scappare:

guai a quelli che moriranno
mentre sono in situazione di peccato mortale.

Beati quelli che la troveranno
mentre stanno rispettando le tue volontà,
perché la seconda morte, non farà loro male.

Lodate e benedicete il mio Signore,
ringraziatelo e servitelo con grande umiltà.

(San Francesco)

